



**DOT**  
**COM**

# **FAQ CALL CENTER FISCALE**

**Relatore: Dott. Gian Luca Monge**

---

**CAF Do.C.**  
Dottori Commercialisti

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

D: Dal momento che è il primo anno di applicazione della norma relativa all'obbligo di tracciabilità delle spese sanitarie, ci sarà una qualche tolleranza da parte dell'Amministrazione Finanziaria?

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

I commi 679 e 680 della Legge di Bilancio 2020 , dispongono che, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 % degli oneri spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili, a decorrere dal 1 gennaio 2020.

In particolare, il comma 679 subordina la fruizione della detrazione del 19 per cento, prevista per gli oneri di cui all'articolo 15 del TUIR e da altre disposizioni, al pagamento della spesa con strumenti tracciabili.

Allo stato attuale non sono previste deroghe all'applicazione della norma.

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

D: I pagamenti delle spese mediche effettuati tramite il cellulare con SATISPAY sono detraibili?

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

Sulla base delle attuali disposizioni, quindi, al fine di poter beneficiare nella dichiarazione dei redditi 730/2021 redditi 2020 della detrazione di tutti gli oneri indicati nell'art.15 del TUIR e in altre disposizioni normative che consentono la detrazione Irpef del 19%, il pagamento dovrà avvenire **SOLAMENTE** mediante:

- bonifico bancario o postale ;
- ulteriori sistemi "tracciabili" previsti dall'art.23 del D.Lgs. n. 241/97, tra cui carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari, nonché - si ritiene - altre modalità di versamento bancario (es. MAV) o postale ( es. bollettini postali). I pagamenti con applicazioni via smartphone (ad esempio Paypal, Satispay, ecc...) tramite Istituti di moneta elettronica autorizzati, rientrano tra gli ulteriori sistemi "tracciabili".

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

D: Se sulla fattura non è indicata la modalità di pagamento e non è allegata la ricevuta di pagamento tramite bancomat, è sufficiente un'autocertificazione del contribuente che la fattura è stata pagata con strumenti tracciati?

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

La risposta è negativa; allo stato attuale, in assenza di chiarimenti a riguardo, tale attestazione non rientra tra quelle che possono essere oggetto di autocertificazione.

Le istruzioni ministeriali del 730 precisano che il contribuente dimostra l'utilizzo del mezzo di pagamento «tracciabile» mediante prova cartacea della transazione/pagamento con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA. In mancanza, l'utilizzo del mezzo di pagamento «tracciabile» può essere documentato mediante l'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione di servizio.

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

D: In caso di mancata corrispondenza tra il soggetto intestatario del documento della fattura della spesa medica e del soggetto che effettua il pagamento, è necessario acquisire documentazione attestante i rimborsi effettuati tra le parti?



## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

Si possono verificare diverse situazioni a riguardo

Il contribuente che utilizza la carta di debito o credito intestata al figlio per pagare le spese detraibili riferite a se stesso (genitore), per le quali sussiste l'obbligo di tracciabilità, non perde il diritto alla detrazione, purché tale onere sia effettivamente sostenuto dal soggetto intestatario del documento di spesa. Tale circostanza può essere supportata dalla dichiarazione contribuente che riferisce di aver rimborsato al figlio, in contanti, la spesa sostenuta (Interpello n.484 del 2020).

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

Il contribuente che utilizza la propria carta di credito per pagare le spese detraibili riferite al coniuge, per le quali sussiste l'obbligo di tracciabilità, non perde il diritto alla detrazione, purché tale onere sia effettivamente sostenuto dal soggetto intestatario del documento di spesa.

Tale circostanza può essere supportata dalla cointestazione del conto corrente sul quale è emessa la carta di credito (Interpello n.431 del 2020).

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

D: Ai fini della corretta apposizione del visto di conformità sul modello 730 è necessario solo per le spese sanitarie verificare la tracciabilità del pagamento oppure anche per le assicurazioni sulla vita ed infortuni ?

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

Il comma 679 della Legge di Bilancio 2020, subordina la fruizione della detrazione del 19 per cento, prevista per gli **oneri di cui all'articolo 15 del TUIR** e da altre disposizioni, al pagamento della spesa con strumenti tracciabili.

Sono pertanto oggetto di tale disposizione:

- spese sanitarie (con le esclusioni previste dal legislatore)
- interessi per mutui ipotecari per l'acquisto di immobili
- spese di istruzione
- spese universitarie
- spese per asili nido
- spese funebri

## SPESE SANITARIE – TRACCIABILITA'

- spese per l'assistenza personale
- spese per attività sportiva dei ragazzi
- spese per intermediazione immobiliare
- spese per canoni di locazione per studenti universitari
- erogazioni liberali
- spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
- spese veterinarie
- **assicurazioni sulla vita e infortuni**
- spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale.

## SPESE SANITARIE - MASCHERINE

D: E' possibile detrarre tra le spese mediche le mascherine di protezione COVID-19?

## SPESE SANITARIE - MASCHERINE

L'Agenzia delle entrate con la circolare 11/E del 2020 alla risposta al quesito 5.12 ha ammesso la detraibilità delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e, in particolare, di mascherine di protezione ma solo in presenza di determinati requisiti.

La medesima circolare cita: "Per l'individuazione delle spese sanitarie detraibili, occorre fare riferimento ai provvedimenti del Ministero della Salute contenenti l'elenco puntuale delle specialità farmaceutiche, dei dispositivi medici e delle prestazioni specialistiche.

## SPESE SANITARIE - MASCHERINE

Occorre, pertanto, verificare se la singola tipologia di «mascherina protettiva» rientri fra i dispositivi medici individuati dal richiamato dicastero, tenuto conto che, nell'attuale situazione emergenziale, potrebbero essere stati immessi in commercio anche prodotti non aventi le caratteristiche per rientrare nella categoria di dispositivo medico come definito dal citato Ministero.”



## DETRAZIONI – PROGRESSIVA RIDUZIONE

D:Come mai al punto 28 del prospetto di liquidazione del modello 730-3 non viene riportato alcun importo, a fronte di oneri indicati nel quadro E?

## DETRAZIONI – PROGRESSIVA RIDUZIONE

Dal 2020 per i soggetti con reddito complessivo superiore a 120.000 euro la detrazione spettante per gli oneri di cui all'articolo 15 del TUIR è attribuita in misura decrescente all'aumentare del reddito complessivo, fino ad azzerarsi in presenza di un reddito complessivo superiore a 240.000 euro.

Questa previsione non si applica solo per gli interessi passivi su mutuo per acquisto e costruzione dell'abitazione principale, per i prestiti e mutui agrari e per le spese sanitarie.

Nel caso prospettato evidentemente ci si trova nella casistica di un reddito superiore ai 240.000 con oneri portati in detrazione rientranti tra quelli soggetti a progressiva riduzione.

## BONUS VACANZE

D:Come deve essere gestito il bonus vacanze 2020 nel modello 730/2021?

## BONUS VACANZE

Se fruito entro il 31 dicembre 2020, il bonus vacanze deve essere indicato nel modello 730/2021 all'interno del quadro E. L'agevolazione è concessa per l'80% sotto forma di sconto in fattura e per il 20% come detrazione fiscale. Nel modello 730, il bonus vacanze deve essere esposto nel rigo E83, indicando il codice 3 e riportando il 20% della spesa sostenuta nei limiti del bonus riconosciuto al proprio nucleo familiare

## BONUS VACANZE

Si riporta a titolo esemplificativo, la casistica citata nella Guida dell'Agenzia:

nucleo familiare di 4 persone, che ha a disposizione 500 euro di bonus e usufruisce di una vacanza nel 2020, il cui prezzo è pari a 1.000 euro.

Al momento dell'emissione della fattura o del documento commerciale o dello scontrino/ricevuta fiscale, chi usufruisce del bonus otterrà 400 euro di sconto immediato (pari all'80% del bonus di 500 euro) sul corrispettivo dovuto, pagando la vacanza 600 euro.

Nella dichiarazione dei redditi 2021, relativa all'anno di imposta 2020, potrà inoltre riportare 100 euro (il restante 20% di 500 euro) in detrazione dall'imposta dovuta nel rigo E83 con il codice 3 del 730/2021 .

## SUPERBONUS 110% - DETRAZIONE DIRETTA

D: In caso di opzione per la cessione del credito per un intervento rientrante nel Superbonus è possibile far valere una parte del credito non ceduto nel modello 730/2021?

## SUPERBONUS 110% - DETRAZIONE DIRETTA

La possibilità di un'opzione parziale, tale per cui una parte del beneficio fiscale permane sotto forma di detrazione in capo al beneficiario originario, è una caratteristica tipica della sola opzione per lo sconto in fattura.

Infatti in caso di opzione per la cessione del credito, quest'ultima può essere esercitata esclusivamente per l'intero ammontare della corrispondente detrazione.

## SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO– BONIFICO DEDICATO

D: Come occorre comportarsi nel caso in cui le spese relative al risparmio energetico siano state effettuate con causale recante il **riferimento normativo errato**?



## SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO– BONIFICO DEDICATO

La necessità di riportare nel bonifico i dati previsti dalla normativa ha comportato che gli istituti bancari e postali istituissero bonifici “dedicati”. Ciò ha assunto particolare rilievo con l’introduzione della ritenuta d’acconto che tali istituti devono applicare nei confronti del destinatario del pagamento (art. 25 del DL n. 78 del 2010).

## SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO– BONIFICO DEDICATO

La non completa compilazione del bonifico bancario/postale, che pregiudichi in maniera definitiva il rispetto da parte delle banche e di Poste Italiane SPA dell'obbligo di operare la ritenuta disposta dall'art. 25 del DL n. 78 del 2010, non consente il riconoscimento della detrazione, salva l'ipotesi della ripetizione del pagamento mediante bonifico, in modo corretto (Risoluzione n. 55/E del 2012).

## SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO– BONIFICO DEDICATO

Qualora, per errore, non siano stati indicati sul bonifico tutti i dati richiesti e non sia stato possibile ripetere il bonifico, la detrazione spetta solo qualora il contribuente sia in possesso di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'impresa con la quale quest'ultima attesti che i corrispettivi accreditati a suo favore sono stati correttamente contabilizzati ai fini della loro imputazione nella determinazione del reddito d'impresa.

**Per informazioni: [info@cafdoc.it](mailto:info@cafdoc.it)**

**Sito: [www.cafdoc.it](http://www.cafdoc.it)**